

## Entra nel vivo, a Cagliari, il progetto Bixinau del Polo bibliotecario F35

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Entra nel vivo, a **Cagliari**, il **progetto Bixinau del Polo bibliotecario F35**. **Venerdì** (24 gennaio), **sabato 25 alle 21.00**, e **domenica** (26 gennaio), **alle 19.00**, la sala “*Eleonora d’Arborea*” – nel neo nato polo bibliotecario in via Falzarego 35 – viene inaugurata dall’attore **Francesco Mandelli**, in scena nello spettacolo **Proprietà e atto (esilio permanente)**, una produzione **BAM Teatro / La Corte ospitale** sul testo di **Will Eno**, per la regia di **Leonardo Lidi**.

«*Proprietà e atto* – scrive Will Eno – è un monologo interpretato da un uomo che viene da qualche parte imprecisato e che è arrivato qui. Nei suoi esilaranti e strazianti tentativi di comprendere se stesso e il mondo che gli è rimasto, o di comprendere noi e il mondo in cui è arrivato, getta una luce decisamente necessaria sulla nostra esperienza collettiva. Il tempo di esecuzione, se l’attore non muore o pensa ad altro, è di circa un’ora.»

*Proprietà e atto* (Title and deed) di Will Eno è idealmente un terzo tempo, dopo Thom Pain e Lady Grey, di riflessione sull’esistenza e il valore del tempo nelle nostre vite.

Nel monologo con ironia e sarcasmo – senza dimenticare le digressioni poetiche a cui la sua scrittura ci ha abituato – il celebre drammaturgo del teatro minimale americano, già finalista Pulitzer per la sezione Teatro con Thom Pain nel 2005, concentra la sua riflessione sulla vita come stato di esilio permanente. Il testo, attraverso un sinuoso scorrere di aneddoti e visioni particolari, parla del nostro essere “*senza dimora*” in questo mondo. Divaga sul significato e l’impronta che lasciano le parole nel vivere quotidiano, sul senso della memoria e sulla solitudine.

Sottolinea il regista della pièce, Leonardo Lidi, che «*la drammaturgia di Proprietà e atto consente un viaggio indagatore all’interno della figura e del termine “straniero”. Partendo dalla etimologia della parola, con lo stesso meccanismo grammaticale del protagonista, Will Eno permette una riflessione sullo stato d’animo di chi si definisce extra, ex, strano, ed estraneo, dipingendo un agente alieno piombato sul palcoscenico per ricordarci la nostra inadeguatezza*».

Lo spettacolo ha debuttato in prima esecuzione ad Edimburgo nel 2014, Festival che acclamò al mondo il talento prodigioso di Will Eno e con la coproduzione BAM teatro / La Corte Ospitale viene per la prima volta rappresentato in Italia con il testo tradotto da **Chiara Maria Baire** e la revisione di **Elena Battista**. L’ingresso allo spettacolo è gratuito. Informazioni e prenotazioni sulla pagina **Facebook Falzarego35** e su **WhatsApp** al numero **3494325227**.

Con l’apertura della sala Eleonora d’Arborea comincia la fase operativa del progetto realizzato da cinque operatori culturali, che hanno riunito nello stabile di via Falzarego i rispettivi fondi librari: la Società Cooperativa **La Tarantola** – Centro di Documentazione e Studi delle Donne, la Cooperativa sociale **Teatro del Sale Cagliari**, l’**ARC Onlus**, l’associazione culturale **La Fabbrica Illuminata**, l’associazione Hybris – **Centro Internazionale del Fumetto**,

**Sabato 1 febbraio** nel Polo Bibliotecario si inaugura **Segni particolari: Supereroe!**, mostra di comics a cura del Centro Internazionale del Fumetto (progettazione e grafica **Stefania Costa**, ricerche e contenuti **Stefania Costa, Lorella Costa, Laura Congiu**), che fornisce le coordinate per conoscere i principali supereroi protagonisti delle grandi saghe fumettistiche americane targate Marvel e DC.

Icone dell'immaginario, i supereroi sono forse i personaggi più amati dai giovanissimi, protagonisti delle loro ore di svago tra film, serie animate, videogiochi e, più raramente, fumetti: eppure è proprio tra le pagine dei comics che i supereroi sono nati e la mostra si prefigge di raccontarli così come sono stati scritti e disegnati dai loro creatori tanti anni fa, prescindendo dalle recenti interpretazioni cinematografiche.

Mentre proseguono i laboratori avviati nei mesi scorsi, al via anche gli incontri di *"Contus de bixinau"*, volti al recupero della storia dei vari personaggi che hanno dato anima al quartiere di Sant'Avendrace. Contus de Bixinau, coordinato dallo scrittore **Gianni Mascia**, raccoglierà storie, aneddoti e documenti che andranno a realizzare l'archivio del quartiere che ospita il Polo Bibliotecario di via Falzarego 35. Nei primi appuntamenti si inizierà a disseminare, coinvolgendo alcune persone dei rioni coinvolti, per poi arrivare a degli incontri aperti a tutti coloro che vorranno raccontare il loro quartiere.



PROGETTO BIBLIOTECA CASA DI QUARTIERE

**BIXInAU**

Biblioteche Insieme X Interventi e Azioni Urbani

## Comments

comments